

(I lavori proseguono alle ore 14.06 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 862 presentata da Magliano, inerente a "Ultra 70enni ed esenzione ISEE, quale futuro per i possessori di veicoli sottoposti alle limitazioni del traffico?"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori con la trattazione dell'interrogazione a risposta immediata n. 862, presentata dal Consigliere Magliano, che ha facoltà di illustrarla per tre minuti.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente, e ringrazio l'Assessora Poggio per essere qui con noi oggi.

In continuità con quanto disposto dalla DGR 26/02/2021 n. 9-2916, con la DGR 6/08/2021 n. 26-3694, relativa all'applicazione delle misure di limitazione delle emissioni da adottarsi nel corso della stagione invernale 2021-2022, nell'ambito dell'accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino, il cui schema è stato approvato con DGR n. 22-5139 del 5 giugno 2017, sono state aggiornate le disposizioni inerenti alle limitazioni alla circolazione veicolare, con particolare riferimento alla disciplina delle deroghe previste dalla DGR n. 14-1996 del 25 settembre 2020.

Rilevato che all'allegato 1 della DGR 25/09/2020 n. 14-1996, tra i veicoli esentati dalle limitazioni strutturali alla circolazione veicolare, erano stati introdotti due criteri.

Primo, i 4.14, come forma di deroga, ossia i veicoli condotti da persone il cui ISEE del relativo nucleo familiare sia inferiore alla soglia di 14 mila euro, non possessori di veicoli esclusi dalle limitazioni, nel limite di un veicolo ogni nucleo familiare, muniti di autocertificazione che attesti i requisiti.

Seconda deroga, la 4.15, veicoli condotti da persone che abbiano compiuto il settantesimo anno di età, non possessori di veicoli esclusi dalle limitazioni, nel limite di un veicolo ogni nucleo familiare, ossia le persone poco abbienti e le persone anziane.

Nella DGR n. 26-3694 non sono state inserite tali categorie; per questa nuova annualità, queste categorie non state inserite e, quindi, i soggetti esentati dalle limitazioni, che lo erano a suo tempo, non vengono più inseriti.

A partire dal 30 luglio 2021 è divenuto operativo sul territorio piemontese il sistema *Move In*. Non sto a dire cos'è il *Move In*, perché i colleghi e chi ci segue lo sanno bene, comunque è un sistema in cui tu compri questa scatola e questa scatola ti dice quanti chilometri puoi fare ancorché la tua macchina sia inquinante e, finiti questi chilometri, non puoi più circolare. I Vigili dovrebbero controllare, ma non è detto che abbiano l'applicazione. L'inserimento del *Move In* ha un costo e la sua gestione, oltre ad avere un costo, ha tutta una modalità tecnologica con la quale installare un'*app* e autocertificarsi.

Tale sistema non è agevolmente utilizzabile da parte di persone anziane, in quanto è necessaria la registrazione nella sezione dedicata alla Regione Piemonte nel portale *Move In* Lombardia, utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Non tutti sono in possesso di tali credenziali e il rilascio e l'utilizzo delle medesime richiede una certa dimestichezza con gli strumenti tecnologici, oltre al fatto che

installarla ha un costo.

Interrogo per sapere se, alla luce delle considerazioni sopra esposte, ossia un costo per lo scatolotto più tutto ciò quello che ne consegue dal punto di vista della registrazione, questa Giunta intenda inserire, tra i veicoli esentati dalle limitazioni strutturali alla circolazione veicolare, i veicoli condotti da persone che abbiano compiuto il settantesimo anno di età e i veicoli condotti da persone il cui ISEE familiare sia inferiore alla soglia di 14 mila euro, come già previsto nel 2020.

Non obblighiamo le persone con un reddito bassissimo (ISEE a 14 mila) a cambiare l'auto, ma non obblighiamo anche le persone con un'età importante ad addentrarsi nel mondo della tecnologia attraverso le *app* e questa tipologia di approccio.

Mi sembravano le due misure di allora di buonsenso. Non trovarcele per far lavorare con il Move In tutta una serie di soggetti (alcuni, perché non tutti i carrozzieri e non tutti quelli che si occupano di autoveicoli possono installarla, ma solo alcuni certificati), mi sembra una misura prodromo di qualcuno e non equa rispetto a due categorie che anche in quest'Aula avevamo visto come assolutamente degne di ricevere un'esenzione dal punto di vista dei blocchi.

Grazie, Presidente, ho concluso.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Silvio Magliano per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Vittoria Poggio.

Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

POGGIO Vittoria, Assessore regionale

Grazie, Presidente, e grazie all'interrogazione posta dal Consigliere Magliano.

Rispondo per conto dell'Assessore Marnati.

La Regione Piemonte, a seguito della sentenza della Corte di Giustizia europea, fino al 2020 ha avviato la predisposizione della strategia per l'attuazione della stessa sentenza e al rispetto del valore limite giornaliero e annuale di PM10 in tempi rapidi.

Con DGR del 26 febbraio 2021 n. 9-2916 è stata adottata tale strategia, prevedendo un'estensione temporale e territoriale di misure volte a ridurre le emissioni di PM10 primarie e dei suoi precursori.

L'atto adottato recepisce anche lo studio di ARPA Piemonte, che evidenzia come le riduzioni emissive conseguenti all'adozione delle disposizioni straordinarie consentano di anticipare il rientro nei limiti al 2025. Tutti gli atti sono stati notificati al MIT dalla Commissione europea. Ogni modifica alla deliberazione sopra citata implica una revisione della documentazione tecnica, andando di conseguenza a dimostrare, in caso di deroghe o esenzioni, le compensazioni delle mancate riduzioni emissive.

In merito all'estensione territoriale, essa consegue al fatto che la Regione Piemonte ha superato, in maniera sistematica e continuativa, i valori di concentrazioni di PM10 in tre delle quattro zone in cui è stato suddiviso il territorio ai fini della qualità dell'aria: la zona IT0118 "Agglomerato di Torino" (Torino e trentadue Comuni circostanti), la zona IT0119, "Pianura" (268 Comuni) e la zona IT0120 "Collina" (646 Comuni), per un totale di 947 Comuni sui 1.181 dell'intero territorio regionale.

A partire dal 30 luglio 2021 è divenuto operativo sul territorio piemontese il sistema Move In quale misura alternativa ed equivalente alle misure strutturali di limitazione della

circolazione veicolare.

A ogni veicolo aderente al servizio (comprese le categorie svantaggiate tra cui anche persone che abbiano compiuto il settantesimo anno di età e coloro con ISEE familiare inferiore alla soglia di 14 mila euro che non possono permettersi di sostituire l'auto) viene assegnato un tetto massimo di chilometri che possono essere percorsi annualmente sull'intero territorio dei Comuni che partecipano all'iniziativa, esclusi i periodi di attivazione delle misure temporanee emergenziali.

Si tratta, come il Consigliere ha bene espresso, di una scatola nera (*black box*) installata a bordo del veicolo che calcola i chilometri percorsi su tutti i tipi di strade, tutti i giorni dell'anno, ventiquattro ore su ventiquattro, solo all'interno del territorio dei Comuni aderenti all'iniziativa. Ribadiamo che il calcolo dei chilometri avviene solo all'interno dei Comuni aderenti all'iniziativa. Raggiunto il tetto massimo di percorrenza assegnato, avvisa l'utente e l'UPG controllante del superamento della soglia.

Il sistema, avviato da poco più di due mesi, ha già raggiunto 10 mila utenti. Sono stati molti gli ultrasettantenni che, con il supporto del centralino regionale e degli uffici dell'Assessorato, si sono iscritti senza alcun disagio. Esiste, comunque, un numero verde a supporto dell'intera procedura cui tutti i piemontesi possono rivolgersi.

La necessità di utilizzare il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) deriva dal Regolamento UE n. 910/2014, che ormai da sei anni è un obbligo per tutti i cittadini che comunicano verso la pubblica amministrazione. Soprattutto la tessera sanitaria è in possesso di tutti.

L'intera procedura d'installazione prevede il pagamento del costo di venti euro l'anno, più trenta euro solo per il primo anno, a copertura dell'installazione della scatola nera. All'atto dell'iscrizione gli iscritti sono, comunque, autorizzati a circolare (massimo trenta giorni) sino all'avvenuta installazione della scatola.

Ricordiamo che lo schema d'ordinanza tipo proposto dalla DGR di cui sopra viene redatta in accordo con il MITE, così come previsto dall'Accordo del Bacino Padano, e che sono i Sindaci a dover emettere le ordinanze per i propri territori.

Infine si ribadisce che, a seguito della sentenza della Corte di Giustizia Europea e della richiesta del MITE di ridurre le emissioni nel più breve tempo possibile, non si ritiene opportuno proporre deroghe.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Vittoria Poggio per la risposta.

OMISSIS

(Alle ore 14.59 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta inizia alle ore 15.28)